Decreto n. ..... del .....

Consorzio di Bonifica
«UFFICIO DEI FIUMI E FOSSI»
PISA
Via S. Martino 60- 56125 Pisa

VEDI ELENCO ALLEGATO

Lavori di sistemazione idraulica della Piana di Guasticce nel Comune di Collesalvetti (LI). "Completamento Fosso delle Chiaviche"

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

ex art. 22-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore del Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" Pisa avente sede in Via S. Martino 60 – 56125 Pisa, Autorità espropriante, per l'occupazione anticipata dei beni immobili ubicati nel Comune di Collesalvetti (LI) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

Visti

- **il D.P.R. 8 giugno n. 327/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità**
- **la Legge Regione Toscana 18 febbraio 2005 n. 30, Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità**
- **La Legge 5 maggio 1994 n. 34 e s.m.i., Norme in materia di bonifica**
- **Lo statuto del Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" Pisa**
- **La delibera della Deputazione Amministrativa del 29 giugno 2009 n 74 mediante la quale è stato individuato quale responsabile del procedimento espropriativo il geom. Giulio Borali**
- **Il verbale della Conferenza di Servizi appositamente convocata datato 19 maggio 2009**
- **La delibera della Deputazione Amministrativa 29 giugno 2009 n. 74**
- **il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera n. 74 del 29/06/09**

Preso atto che

- Con verbale della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2009 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori relativi alla sistemazione idraulica della Piana di Guasticce nel Comune di Collesalvetti (LI) denominato "Completamento Fosso delle Chiaviche";
- Con il medesimo verbale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Sull'area dove è prevista la realizzazione dell'opera in oggetto è stato apposto dall'Amministrazione Comunale competente il relativo vincolo preordinato all'esproprio secondo quanto stabilito dall'art. 9 del D.P.R. 8 giungo 2001 n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità;
- Con Delibera del 29 giugno 2009 n. 74 adottata dalla Deputazione Amministrativa del Consorzio è stato approvato il progetto definitivo dei lavori redatto da questo Ufficio, è stata altresì ribadita la pubblica utilità dell'opera da realizzare, è stato fissato il termine di anni cinque entro cui deve essere utilmente emanato il decreto di esproprio, con scadenza al 10/07/2014, ed è stato infine assunto il relativo impegno di spesa;
- che con atto prot. 3655 datato 17/07/2009 è stata data comunicazione alle ditte proprietarie degli immobili interessati alla procedura con relativo invito alla cessione bonaria della porzione di immobile interessata

Considerato che

- per i lavori in oggetto in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-*bis* del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 in virtù delle seguenti motivazioni:

  1. Trattasi di lavori di risagomatura idraulica in alveo da eseguirsi irrinunciabilmente nella stagione senza pericolo di precipitazioni piovose o calamitose;
  2. Urge l'intervento sul territorio atto a scongiurare il pericolo idrogeologico idraulico che consegue al possibile dissesto causato dalle precipitazione e post precipitazioni con probabili gravi danni al territorio;

- per i suesposti motivi è necessario disporre l'occupazione d'urgenza degli immobili indicati in allegato riconoscendo contestualmente l'indennità di occupazione secondo quanto previsto nell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 a far data dalla immissione nel possesso a favore del Consorzio e sino alla data di corresponsione dell'indennità di esproprio così come determinata nell'allegato N° 1 che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto

tutto ciò visto, preso atto e considerato

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciata a favore del Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" Pisa con sede in Pisa Via San Martino n.60, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei beni indicati nell'accluso piano particellare di esproprio, che è parte integrante ed essenziale del presente decreto (Allegato 1), siti nel Comune di Collesalvetti (LI), e pertanto ne autorizza l'occupazione d'urgenza secondo le procedure previste nel D.P.R. 327/2001.

Art. 2 - Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme e nei termini previsti dalla legge il presente decreto di occupazione d'urgenza alle ditte espropriande, nonché agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.

Art. 3 - Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. Si precisa che l'esecuzione del decreto di occupazione deve aver luogo a pena di nullità entro 3 mesi dalla data della sua emanazione, ex art. 22-*bis* comma 4 del DPR 327/2001.

Art. 4 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Dlgv.o 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono acquisite.

ATTENZIONE

E'possibile ottenere informazioni e verificare i documenti relativi alla procedura rivolgendosi in orario d'ufficio al responsabile del procedimento espropriativo geom. Giulio Borali ai recapiti 050/505433 – 340/5467315 g.borali@ufficiofiumiefossi.it

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana secondo quanto stabilito dall' art. 53 del D.P.R. 327/2001 che richiama l'articolo 23 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificato dall'articolo 4 della legge 21 luglio 2000, n. 205, per i giudizi aventi per oggetto i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità.

Allegato: Piano particellare e relativo calcolo delle indennità

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
CAPO DELL'UFFICIO ESPROPRI

……

(Dott. Vincenzo Sotgiu)